

Report Tavolo Tecnico TEM

21 ottobre 2015

Presenti:

ARPA LOMBARDIA (ST) Valeria Spirolazzi, Nunzia Panizzi, Chiara Bernard, Carla Bessi

CTE TE/SINA/SPEA Valentina Lopez, Marco Salomone, Luca Rossi, Fabio Occulti, Ugo Angelini

Gli argomenti trattati durante il Tavolo Tecnico (TT) hanno riguardato lo stato di avanzamento dell'asse principale e delle opere connesse, il passaggio alla fase di PO e risoluzione di eventuali criticità presenti alla chiusura della fase di CO.

1. Stato avanzamento opere connesse

Le attività di cantiere relative alla realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano sono in fase di conclusione; ad oggi l'asse principale è concluso ed aperto al traffico ad eccezione del viadotto complanare al viadotto sul fiume Lambro (IVN01) che verrà concluso nel mese di dicembre 2015. I cantieri lungo l'asse sono ad oggi in fase di dismissione.

Le opere connesse risultano in un avanzato stato di realizzazione e, secondo l'attuale programmazione dei lavori, verranno portate a termine entro il primo trimestre 2016 ad esclusione dell'opera C03 (Variante SS11 –Tangenziale Villa Fornaci) per la quale le lavorazioni sono appena iniziate (ottobre 2015) e la cui conclusione slitterà probabilmente al secondo trimestre 2016.

Alla luce di questo quadro CTE prevede la chiusura della fase di Corso d'Opera nel mese di marzo 2016 per tutte le matrici con il termine delle ultime lavorazioni delle Opere Connesse e la conclusione delle attività di ripristino dei cantieri lungo l'asse TEEM.

CTE presenterà a breve un aggiornamento dello stato di avanzamento delle opere connesse e delle fasi di smantellamento dei cantieri principali.

2. Valutazione del passaggio alla fase di monitoraggio di Corso d'Opera e avvio del Post Operam per tutte le componenti ambientali)

Di seguito si riporta la proposta tecnica di CTE di conclusione del Corso d'Opera e avvio del Post Operam suddivisa per componente ambientale.

Il dettaglio specifico relativo alla sospensione di ciascun punto di monitoraggio sarà definito con il ST nell'ambito di specifici sopralluoghi in campo da programmare nelle prossime due settimane. CTE specifica che le attività di Corso d'Opera, in questa fase di

lavorazioni generalmente più contenute, verranno gradualmente ridotte, in termini di numero di punti monitorati e di frequenze, al fine di seguire correttamente lo sviluppo dei cantieri.

- ***Atmosfera***

Chiudere le attività di monitoraggio di CO nel mese di Marzo 2016 al termine dei lavori delle ultime Opere Connesse.

Avviare la fase di PO con due campagne di monitoraggio con la prima campagna nel mese di Aprile/Maggio 2016 e la seconda entro la fine dell'2016 nel periodo invernale.

- ***Rumore***

Chiudere le attività di monitoraggio di CO nel mese di Marzo 2016 al termine dei lavori delle ultime Opere Connesse.

Alla luce dello scenario di esercizio già in essere per l'asse TEEM CTE propone di avviare le attività di Post Operam lungo l'asse già dal mese di Gennaio 2016.

- ***Acque superficiali***

La fase di Corso d'Opera verrà conclusa nel mese di Marzo 2016 al termine dei lavori di realizzazione delle ultime Opere Connesse.

La frequenza di monitoraggio delle acque superficiali lungo l'asse passerà mano a mano da una cadenza mensile (CO1) ad una cadenza trimestrale (CO2), lo stesso per le opere connesse.

Le quattro campagne di PO saranno così articolate:

- 1° – maggio/giugno 2016 (parametri chimici + parametri biologici);
- 2° – settembre/ottobre 2016 (parametri chimici + parametri biologici);
- 3° – novembre/dicembre 2016 (parametri chimici);
- 4° – febbraio/marzo 2017 (parametri chimici + parametri biologici);

Sarà inoltre eseguita una campagna annuale relativa all'I.F.F, il cui periodo di svolgimento dovrà essere concordata col ST.

- ***Acque sotterranee***

Per la componente acque sotterranee si propone di concludere la fase di Corso d'Opera nel mese di Marzo 2016 al termine dei lavori di realizzazione delle ultime Opere Connesse.

Il monitoraggio delle acque sotterranee lungo l'asse passerà da una cadenza trimestrale (CO1) ad una semestrale (CO2). Il monitoraggio lungo le opere connesse ancora in fase di realizzazione continueranno con frequenza CO1 in relazione alla attività di cantiere presenti.

Per la componente acque sotterranee si concorda nell'eseguire la prima campagna di Post Operam nel terzo trimestre 2016 e la seconda ed ultima nel primo trimestre 2017.

- ***Vibrazioni***

Proposta di terminare la fase di Corso d'opera per la componente vibrazioni entro il mese di Marzo 2016 al termine del completamento delle ultime Opere Connesse.

Non vi sono misure in fase Post Operam.

- ***Ambiente biotico***

CTE ritiene opportuno eseguire le attività di Post Operam nel corso dell'anno 2017 al fine di monitorare e confrontare con l'Ante Operam una condizione caratterizzata dall'assenza di attività residuali di cantiere e di stabilità ed equilibrio ecosistemico. Nell'anno 2017 inoltre si potranno meglio valutare i benefici sul comparto biotico apportati dalle opere di mitigazione e compensazioni che avranno avuto modo, nel corso del 2016, di attecchire e svilupparsi.

Alla luce della succitata proposta, in conformità con quanto eseguito tra la fase di Ante Operam e la fase di Corso d'Opera, verranno mantenuti i monitoraggi durante l'anno 2016 al fine di seguire la fase di transizione tra Corso e Post nonché lo sviluppo del territorio interessato dall'Opera.

- ***Suolo***

Per la componente Suolo verranno mantenute le campagne di campionamento sui cumuli di vegetale ancora presenti in cantiere fino al mese di Marzo 2016 data in cui tutto il materiale vegetale dovrà essere stato movimentato per i ripristini.

Il Post Operam è già stato gradualmente attivato. Le attività monitoraggio vengono programmate a valle del ripristino delle aree di stoccaggio e di cantiere prima della loro riconsegna ai proprietari.

In generale il ST chiede l'invio di una comunicazione di fine lavori nell'ambito del cantiere prima della sospensione delle attività sui punti di monitoraggio unitamente alla verifica delle condizioni al contorno (assenza di lavorazioni, assenza di passaggi di mezzi di cantiere, assenza di ripristini a verde).

3. Criticità Aperte

Il ST rimane in attesa dell'invio di tabelle riepilogative suddivise per singole matrici con aggiornamento delle criticità ancora aperte a chiusura delle attività di CO.

Relativamente al superamento delle CSC si attende l'invio del Dossier mancanti (coppia PIM-CL-03/PIV-CL-22) per il punto PIV-VP-02 dove è stato rilevato nei tre campionamenti mensili di luglio, agosto e settembre il superamento delle CSC per il parametro Arsenico, si rimane in attesa dell'esito del campionamento di ottobre. Se quest'ultimo dovesse confermare la presenza di Arsenico in concentrazioni superiori alle CSC il ST propone un campionamento di verifica da eseguirsi contemporaneamente nel laghetto di cava, nel piezometro e nella roggia.

Dalle valutazioni idrogeologiche CTE evidenzia che il piezometro PIV-VP-02 è stato effettivamente un monte flusso rispetto agli altri due piezometri (PIM-VP-03 e PIV-VP-

03) per tutta la durata dei monitoraggi; pertanto, propone una misura contestuale da effettuarsi nei piezometri e nella roggia secondo le metodiche concordate con ARPA. Nel dossier del piezometro saranno evidenziati gli elementi al contorno che possono aver influito sugli esiti del rilievo.

4. Varie ed eventuali

- **Stoccaggio materiali limosi cantiere Gessate:** CTE comunica di disporre della tracciabilità interna completa dei movimenti terra relativamente allo stoccaggio dei materiali limosi provenienti da inerti (soc. Vizzola spa), conferma che i cumuli dovranno essere rimossi entro tre anni come da disposizioni legislative (art. 186 del D. Lgs. 152/2006) e comunica che darà a breve indicazione sui siti di destino.
- **Modalità invio dati di PO:** mantenere la stessa modalità di invio dei dati di monitoraggio al SOS e al SIT con invio trimestrale a resoconto dei punti monitorati e redazione di Bollettino annuale;
- **Verifica prescrizioni CIPE:** il ST raccomanda di verificare le prescrizioni CIPE prima dell'avvio della fase di PO;
- **Intervento Riozzo:** il verrà eseguito un sopralluogo congiunto a chiusura della criticità evidenziata in sede del precedente OA.